



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'indizione di gara a procedura negoziata, mediante R.D.O., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento della gestione e del funzionamento del centro di trattenimento degli immigrati (di recentissima realizzazione), ubicato in Porto Empedocle, nella C.da Caos – via L. Pirandello, s.n.c. – nella medesima area in cui sorge l'hotspot di Porto Empedocle, per una capienza di 70 posti, per la durata di 7 mesi e comunque sino ad esaurimento delle somme per cui viene aggiudicata la gara.

IL PREFETTO

VISTI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 77 del 31/03/2023;
- l'articolo 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'articolo 14, comma 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle Stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, indicate nell'allegato I alla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, la soglia di rilevanza europea è € 140.000,00;
- l'art. 19, comma 3 del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.
- il D.L.n.95 del 2012, convertito dalla Legge 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art.26, comma 1, della legge n.488/99 o altri strumenti messi a disposizione da Consip Spa e dalle altre Centrali di Committenza esistenti.
- il Decreto Legge 10 marzo 2023, n. 20, recante "*Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare*", convertito con modificazioni dalla Legge 5 maggio 2023, n. 50 (pubblicata



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 5 maggio 2023);

- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 106 dell'8 maggio 2023, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo; tale stato di emergenza è stato successivamente prorogato di ulteriori sei mesi con la delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/04/2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 27.05.2024
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16 aprile 2023, recante *"Prime disposizioni urgenti per fronteggiare, sul territorio delle regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sardegna, Sicilia e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte migratorie del Mediterraneo"*;

RITENUTO,

- che l'art. 50, comma 1, lett. b), e lett. e) prevede che:
 - è possibile eseguire la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, consultando almeno 5 operatori economici, per l'affidamento di servizi di importo pari o superiore a €. 140.000 e sino alle soglie di rilevanza europea;
 - che l'art. 14, commi 1 e 4, del citato d.lgs. 36/2023 stabilisce che in materia di servizi sociali ed assimilati la soglia di rilevanza europea è stabilita nella misura di €. 750.000,00 esclusa iva;
- che il combinato disposto dell'art.50, comma 4, e dell'art. 108, comma 2, d.lgs. 36/2023, stabilisce che per i contratti inerenti i servizi sociali, anche quando questi ultimi siano sotto soglia di rilevanza europea, trova applicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

PRECISATO

- che in esito alla riunione, tenutasi in video conferenza il 23.07.2023, tra questa Prefettura ed il Dipartimento Libertà Civili ed Immigrazione del Ministero dell'Interno è emersa l'urgente necessità di rendere operativo, nel brevissimo tempo, il centro di trattenimento degli immigrati (di recentissima realizzazione), ubicato nella c.da Caos – via L. Pirandello s.n.c. - di Porto Empedocle, nella medesima area in cui già sorge l'hospot ubicato nel medesimo ambito territoriale;
- che pertanto si rende necessario affidare, con urgenza, a terzi operatori economici la gestione del predetto centro di trattenimento degli immigrati;
- che tale affidamento rientra nel settore dei servizi sociali ed assimilati, la cui soglia di rilevanza europea, come già detto sopra, è individuata nella misura di € 750.000,00 oltre i.v.a.; quest'ultima, per le prestazioni socio sanitarie, è stabilita nella misura del 5%, come



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

precisato dall'Agenzia delle Entrate con la risposta all'interpello n. 274 del 20.04.2021 (fermo restando i casi degli operatori del terzo settore che ne risultino esenti);

- che, per le medesime ragioni di urgenza sopra indicate, è opportuno provvedere mediante la suddetta procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, aperta a tutti gli operatori del settore oggetto di conferimento, cui affidare la gestione del suddetto centro di trattenimento con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, assegnando loro il termine di 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione per la presentazione delle offerte, tenuto conto anche del fatto che gli operatori invitati sono di questo ambito provinciale e quindi non incontreranno le difficoltà connesse alla distanza e, nel contempo, hanno provata esperienza nel campo delle ricettività dei migranti;

VISTO

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, con cui è stato approvato, il capitolato di appalto (**All. 1**) e i relativi allegati dei servizi di accoglienza per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di accoglienza e dei centri di permanenza, di cui rispettivamente agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni;

RITENUTO di voler adeguare la regolamentazione del presente affidamento alle previsioni del suddetto capitolato di appalto con le modifiche di seguito indicate:

- il conferimento dell'incarico comprenderà anche il servizio di assistenza e accompagnamento del migrante (con la presenza, ove necessario, del mediatore linguistico-culturale di cui all'art. 2, comma 1, lett. B), par. 1 del suddetto capitolato), per il pagamento della garanzia di cui al Decreto ministeriale del 10 maggio 2024, nonché per l'assistenza, con le medesime modalità testé indicate, in merito all'eventuale attività di restituzione di detta garanzia allo stesso migrante;
- la fornitura di pasti, di cui all'art. 3 del capitolato di appalto, dovrà essere garantita mediante preparazione espletata al di fuori del centro, atteso che il centro di trattenimento in oggetto risulta sprovvisto di locali cucine;
- il conferimento dell'incarico comprenderà il servizio di assistenza sociale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. B), par. 2 del suddetto capitolato;

PRECISATO che il servizio oggetto di conferimento non può essere diviso in lotti atteso che non è possibile determinare a priori il numero effettivo dei posti che saranno occupati, ma tale determinazione dipenderà di volta in volta dalle esigenze che verranno a presentarsi;

DATO ATTO

- che l'art. 41, comma 14, d.lgs. 36/2023 stabilisce che per determinare l'importo posto a base di gara la stazione appaltante individua e scorpora i costi della manodopera e gli oneri per la



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

sicurezza aziendale. Nel caso di specie la somma stanziata per la presente procedura di gara ammonta ad € 750.000,00, oltre iva al 5% (per gli operatori sottoposti a regime iva) è determinata complessivamente nella misura di € 160.000,00, di cui € 10.000 per oneri di sicurezza aziendale ed € 150.000,00 per costo del personale;

VISTO

- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro 7/2020;

RITENUTO

- di recepire in toto il predetto capitolato ministeriale con i relativi allegati sopra indicati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO

- che con la nota del 24.07.2024, prot. n. 0060082, la scrivente Prefettura ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazioni – l'autorizzazione ad eseguire l'anzidetta procedura negoziata ed il conseguente accreditamento della somma di € 750.000,00, oltre i.v.a. (che, come detto sopra, per le prestazioni socio sanitarie ammonta al 5%, come precisato dall'Agenzia delle entrate con la risposta all'interpello n. 274 del 20.04.2021 (fermo restando i casi degli operatori del terzo settore che ne risultino esenti);
- che nelle more della risposta del Ministero dell'Interno – Dipartimento delle Libertà Civili e Immigrazioni – alla suddetta prefettura datata 24.07.2024, tenuto conto delle ragioni di urgenza già sopra prospettate, si ritiene opportuno avviare la presente procedura e gli adempimenti previsti per legge, con riserva di esercitare il diritto potestativo di non aggiudicare la gara nell'ipotesi in cui non dovesse pervenire l'autorizzazione ministeriale e ciò anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 90 del D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO

- che l'articolo 15 D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che la stazione appaltante quando emette il primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzarsi mediante un contratto nomina il Responsabile unico del progetto (RUP);
- che il funzionario amm.vo dott. Danilo Palumbo, in servizio presso l'ufficio contratti di questa Prefettura, ha maturato la specifica esperienza in materia di affidamenti pubblici e, pertanto, possiede i requisiti di cui all'art. 5 dell'allegato I.2 per svolgere la funzione di R.U.P.;
- che l'art. 114, comma 7, d.lgs. 36/2023, in relazione alla complessità dell'appalto, prevede la possibilità di nominare uno o più direttori operativi in ausilio del r.u.p.;
- che il presente affidamento presenta profili di complessità amministrativo-contabili e tecnico-informatici e, pertanto, si ritiene opportuno affiancare al r.u.p. la figura di un direttore operativo, individuato nell'assistente amm.vo dott.ssa Irene Mamo, per i profili amministrativo-contabili, nonché un ulteriore direttore operativo, individuato nell'assistente informatico Ing. Leonardo Agrò, per i profili tecnico-informatici, entrambi in servizio presso



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

questa Prefettura, atteso che i suddetti hanno maturato una pluriennale esperienza in materia di affidamenti pubblici;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'art. 45, comma 2, d.lgs. 36/23023 gli incentivi per l'espletamento di funzioni tecniche si applicano anche ai contratti di forniture e servizi nei soli casi in cui "è nominato il direttore dell'esecuzione" del contratto;
- che dal combinato disposto derivante dall'art. 114, commi 7 e 8, d.lgs. 36/2023 e dall'art. 31, comma 1, all. II.14 al citato decreto si desume che, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti dal RUP, ad eccezione dei soli contratti previsti dall'art. 32 del citato all. II.14, per i quali il DEC deve essere diverso dal R.U.P.;
- che il presente contratto ha per oggetto servizi sociali attinenti alla gestione e funzionamento del centro di trattenimento degli immigrati sopra specificato di Porto Empedocle e, pertanto, considerato l'oggetto del servizio richiesto, si ritiene che lo stesso sia ascrivibile alla categoria dei servizi sociali" di cui all'art. 32, comma 2, lett. m), All. II.14 del d.lgs. 36/2023;
- che in considerazione di quanto appena detto ne consegue che la funzione di D.E.C. deve essere svolta da un soggetto diverso dal R.U.P. e di conseguenza, ai sensi del citato art. 45, comma 2, d.lgs. 36/2023, trova applicazione la disciplina sull'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche espletate dai dipendenti;
- che il funzionario dott. Gaetano Miccichè, dipendente di questa Prefettura, si occupa di tutto ciò che attiene all'Hotspot di Porto Empedocle e, pertanto, si ritiene la persona più idonea anche per svolgere la funzione di D.E.C. riferita al servizio oggetto del presente provvedimento e cioè l'affidamento della gestione del suddetto centro di trattenimento;

RITENUTO

- che la giurisprudenza contabile, formatasi sul pregresso codice degli appalti (d.lgs. 50/2016), ha precisato che gli incentivi per funzioni tecniche vanno calcolati sull'importo posto a base di gara al netto dell'i.v.a.; ad oggi, non ricorre alcun dato di segno contrario che permetta di disconoscere l'attuale valore di tale insegnamento giurisprudenziale, atteso che quest'ultimo trova riscontro nell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, laddove viene espressamente stabilito che "il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (iva) valutato dalla stazione appaltante"; pertanto, si ritiene che gli incentivi tecnici di cui all'art. 45 d.lgs. 36/2023 devono essere calcolati sull'importo posto a base dell'affidamento al netto dell'i.v.a. (e quindi € 750.000, oltre iva al 5 % (nella misura di € 37.500,00) con risultato finale di un importo netto € 787.500,00;

PRECISATO

- che il più volte citato art. 45, comma 1, d.lgs. 26/2023, da un lato, stabilisce che gli incentivi tecnici "sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di ... servizi..." (eliminando in tal modo la previgente disposizione che ne prevedeva il versamento in apposito fondo), mentre dall'altro non entra nel dettaglio e si limita invece a



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

disporre che “... I criteri del relativo riparto, ... sono stabiliti dalle stazioni appaltanti ... secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice”;

- che in atto non ricorre ancora tale normativa di dettaglio e, per tale ragione, la scrivente Prefettura è già intervenuta sul Ministero dell'Interno con la nota 15.07.2024, prot. n. 0056691; pertanto, in attesa di tale normativa di dettaglio, ci si limita ad accantonare le risorse necessarie per pagare gli incentivi tecnici, che saranno corrisposti quando interverrà tale normativa e con le modalità e le percentuali da essa stabilite;

DATO ATTO

- che l'accantonamento dell'importo del 2% previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023 ammonta ad € 15.000,00 pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di € 750.000 (IVA esclusa); il predetto importo di € 15.000 viene così ripartito:
 - o € 12.000,00 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1, 2, 3, 4 d.lgs. 36/2023, da erogare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;
 - o € 3.000,00 pari al 20% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche da utilizzare quando sarà emesso dall'Amministrazione l'apposito regolamento e secondo le modalità e le quote di detto regolamento;

RITENUTO

- di volersi avvalere delle facoltà previste dall'art. 120, commi 9 e 10, d.lgs. 36/2023, che così recitano:

“9. Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

10. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

VISTI

- l'art. 4, comma 4, d.lgs. 231/2002 secondo cui “Nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione le parti possono pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2, quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto”;



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

- l'art. 4, comma 6, d.lgs. 231/2002 secondo cui “*Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo*”;
- la circolare n. 15 del 5 aprile 2024 del MEF – dipartimento della ragioneria generale dello stato;

VISTA la circolare n. 57284 del 21 dicembre 2018 con cui il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'uso della piattaforma telematica Consip per lo svolgimento in modalità elettronica delle procedure sopra soglia comunitaria;

CONSIDERATO che la procedura di gara in oggetto si svolgerà attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D.lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice dei Contratti pubblici, mediante la quale saranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, di cui questa Prefettura si avvarrà in modalità ASP (Application Service Provider);

DETERMINA

- 1. DI PRECISARE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. DI PRECISARE** che l'affidamento del contratto di gestione e del funzionamento del centro di trattenimento degli immigrati (di recentissima realizzazione), ubicato in Porto Empedocle, nella C.da Caos – via L. Pirandello s.n.c. - , nella medesima area in cui sorge l'hotspot di Porto Empedocle, viene realizzato mediante procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, aperta a tutti gli operatori del settore oggetto di conferimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. e), del D.lgs. 36/2023, per una capienza di 70 posti, per la durata di 7 mesi e comunque sino ad esaurimento delle somme stanziare per la presente gara (cioè € 750.000,00, oltre di i.v.a. al 5%, ma comprensivi di oneri di sicurezza aziendale e costo del personale calcolati nella misura di € 160.000,00 (di cui € 10.0000 per oneri di sicurezza aziendale ed € 150.000,00 per costo del personale);
- 3. DI STABILIRE** che possono partecipare alla presente procedura gli operatori che abbiano i seguenti requisiti:
 - gli enti del Terzo Settore che abbiano nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento pertinente con i servizi di accoglienza e assistenza alla persona, oggetto della presente gara e vi possono partecipare in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli;
 - gli enti testé indicati che non incorrano in nessuna delle cause ostative per contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
 - gli enti testé indicati in possesso della seguente capacità economico-finanziaria:



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

fatturato globale degli ultimi tre esercizi antecedenti al 2024 non inferiore a € 750.000,00;

- gli enti testé indicati in possesso della seguente capacità tecnica e professionale: avere eseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti al 2024 di servizi analoghi per conto della Pubblica Amministrazione per un importo non inferiore a € 750.000,00;

4. DI PRECISARE che gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:

- oggetto del contratto: contratto di servizi sociali di gestione e funzionamento del centro di trattenimento degli immigrati (di recentissima realizzazione), ubicato in Porto Empedocle, nella c.da Caos – via L. Pirandello s.n.c. –, nella medesima area in cui sorge l'hotspot di Porto Empedocle, per una capienza di 70 posti, rispetto ai quali comunque la Stazione appaltante non assume alcun impegno per la loro totale copertura, ma il numero effettivo dei posti da occupare sarà stabilito in relazione alle esigenze che di volta in volta verranno a determinarsi;
- caratteristiche e modalità tecniche di svolgimento del servizio: il servizio dovrà essere reso secondo le modalità, le condizioni, i patti e quant'altro meglio specificato nell'allegato capitolato speciale e i relativi allegati, approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 4 marzo 2024 e relativo ai servizi di accoglienza per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di accoglienza e dei centri di permanenza, di cui rispettivamente agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni; detto capitolato d'appalto verrà applicato con le modifiche di seguito indicate:
 - il conferimento dell'incarico comprenderà anche il servizio di assistenza e accompagnamento del migrante (con la presenza, ove necessario, del mediatore linguistico-culturale di cui all'art. 2, comma 1, lett. B), par. 1 del suddetto capitolato), per il pagamento della garanzia di cui al Decreto ministeriale del 10 maggio 2024, nonché per l'assistenza, con le medesime modalità testé indicate, in merito all'eventuale attività di restituzione di detta garanzia allo stesso migrante;
 - la fornitura di pasti, di cui all'art. 3 del capitolato di appalto, dovrà essere garantita mediante preparazione espletata al di fuori del centro, atteso che il centro di trattenimento in oggetto risulta sprovvisto di locali cucine;
 - il conferimento dell'incarico comprenderà il servizio di assistenza sociale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. B), par. 2 del suddetto capitolato;
- criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti dall'art. 10 del capitolato e, in particolare, dall'allegato 6-ter dello stesso capitolato da cui si evince che l'offerta sarà valutata sulla base dei seguenti punteggi: offerta tecnica massimo 70 punti, offerta economica massimo 30 punti.

Si specifica che per la presentazione dell'offerta tecnica dovrà essere utilizzato l'apposito



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

modello (Mod. 2) messo a disposizione del concorrente fra la documentazione di gara.

Si precisa, inoltre, che l'offerta economica dovrà essere espressa con ribasso unico, in percentuale, sui seguenti prezzi posti a base di gara:

- € 41,50 *pro-capite e pro-die*, iva esclusa;
- € 173,00 per il *kit* di primo ingresso.

La gara sarà aggiudicata all'operatore che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9, d.lgs. 36/2023, l'offerta economica deve riportare, separatamente rispetto al suddetto ribasso sui prezzi sopra indicati, le seguenti indicazioni:

- costo degli oneri di sicurezza aziendale;
- costo del personale;

(Si precisa che, ai sensi delibera Anac 5693 del 13.12.2022 e della Sent. C. Giust. n. C-309/18 U.E. del 02.05.2019 la **mancata separata indicazione** dei costi della manodopera, dunque anche della sicurezza, comporta l'**esclusione dell'operatore dalla gara**, senza possibilità di sanare tale omissione mediante la procedura del soccorso istruttorio e anche in assenza di espressa comminatoria di esclusione del bando di gara.)

- tempi di presentazione dell'offerta: stante l'urgenza di attivare il centro di trattamento, l'offerta dovrà pervenire alla stazione appaltante entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione nella P.A.D. per il tramite della medesima P.A.D.;
- forma del contratto: il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
- durata del contratto: 7 mesi dal momento della consegna del servizio; ai sensi dell'art. 120, comma 10, d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga del contratto con i medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti con l'originario contratto, e comunque sino all'esaurimento dello stanziamento di spesa per il presente affidamento (cioè € 750.000,00, oltre i.v.a. al 5 %, ma comprensivi di oneri di sicurezza aziendale e costo del personale calcolati nella misura di € 160.000,00);
- la stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 12, comma 9, d.lgs. 36/2023 e, quindi se sarà necessario potrà richiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle condizioni e prezzi originariamente previsti; qualora l'applicazione del quinto d'obbligo dovesse raggiungere o superare la soglia di € 750.000,00, oltre i.v.a., tale applicazione sarà comunque contenuta entro tale ultima soglia;
- il pagamento sarà effettuato in base al prezzo aggiudicato in sede di gara, con riferimento al numero di migranti effettivamente ospitati (**rimane esclusa la**



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

clausola vuoto per pieno); il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile, entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della fattura e comunque rimane subordinato alla preventiva verifica della regolare esecuzione del contratto da effettuarsi entro il termine massimo di 60 giorni dalla fornitura; durante la pendenza del termine previsto per verificare la regolare esecuzione del contratto rimangono sospesi i tempi di pagamento della fattura.

- il r.u.p. subordinerà il pagamento del corrispettivo sinallagmatico del contratto in questione non solo alla previa verifica di regolare esecuzione del contratto da realizzarsi, ma anche alla previa verifica di regolarità del D.U.R.C., alla previa verifica dell'avvenuto assolvimento da parte dell'affidatario del contratto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 l. 136/2010 smi, al previo assolvimento da parte dell'affidatario degli obblighi di cui all'art. 48 bis d.p.r. 602/1973 (se ed in quanto applicabile al caso di specie in relazione agli importi da liquidare).
5. **DI RISERVARSI** la facoltà di non aggiudicare l'appalto ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. a), d.lgs. 36/2023 e, comunque, nel caso in cui non dovesse pervenire l'autorizzazione ministeriale per il presente affidamento.
 6. **DI PRECISARE** che la predetta spesa per un importo complessivo di € 787.500,00, comprensivo di Iva, costo del lavoro e oneri di sicurezza aziendale come sopra calcolati, graverà sul capitolo dedicato dello stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Interno per l'anno 2024.
 7. **DI NOMINARE** R.U.P. il funzionario dott. Danilo Palumbo.
 8. **DI NOMINARE** Direttori Operativi l'assistente amministrativo dott.ssa Irene Mamo e l'assistente informatico ing. Leonardo Agrò.
 9. **DI NOMINARE** D.E.C. il funzionario dott. Gaetano Miccichè.
 10. **DI ACCANTONARE** l'importo previsto dall'art. 45 d.lgs. 36/2023, che ammonta ad € 15.000,00 pari per l'appunto al 2% dell'importo posto a base dell'affidamento di € 98.360,66 (IVA esclusa). Il predetto importo di viene così ripartito:
 - € 12.000 pari al 80% dell'importo destinato ad incentivi per funzioni tecniche, viene accantonato per il pagamento delle funzioni tecniche previste dall'art. 45, comma 1, 2, 3, 4 d.lgs. 36/2023, da erogare agli aventi diritto solo quando le modalità, le quote di ripartizione saranno appositamente disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo;
 - € 3.000,00 pari al 20% dell'importo destinato alle finalità di cui all'art. 45, commi 5 e 6 d.lgs. 36/2023, utilizzabile solo quando le modalità, le quote di ripartizione e di utilizzo saranno disciplinate dall'Amministrazione, mediante l'atto ritenuto più idoneo;
 11. **DI PRECISARE**, ai sensi del paragrafo 3.7 dell'allegato n. 2 al PIAO del Ministero dell'Interno, della successiva nota ministeriale del 20 marzo 2024, prot. n. 0028775, e dell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. 165/2001, quanto segue:



Il Prefetto della Provincia di Agrigento

- i soggetti che hanno esercitato poteri negoziali ai fini del presente provvedimento non potranno svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della presente;
- i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto detto al precedente capoverso sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

12. DI ASSOLVERE, tramite il r.u.p., coadiuvato dall'ufficio contratti della Prefettura, agli obblighi di pubblicità, ai sensi di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, mediante pubblicazione e sul sito di questa Prefettura e secondo le modalità di legge sulla Banca Dati attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate secondo il comunicato Anac del 10/01/2024;

13. DI PRECISARE che, in esito all'affidamento in oggetto, il r.u.p. trasmetterà all'operatore aggiudicatario apposita lettera di affidamento contenente le clausole contrattuali, ai fini della sottoscrizione e per l'accoglimento delle condizioni di espletamento del servizio.

14. DI TRASMETTERE la presente, a cura del r.u.p.:

- al Servizio C.G.F.A.C. di questa Prefettura;

Montana
Palumbo

IL PREFETTO
(Romano)